

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladieci il giorno diciannove del mese di aprile
19 aprile 2010

in Roma, Corso di Francia n. 200 alle ore 12,10.

A richiesta della Spett.le "CEMENTIR HOLDING S.p.A." con sede in Roma (RM), Corso di Francia n. 200, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro Imprese di Roma 00725950638, partita IVA 02158501003 capitale sociale Euro 159.120.000,00=, R.E.A. n. RM - 160498, io dr. Maurizio Misurale Notaio in Roma, con studio in Via in Lucina n. 17, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mi sono trovato ove sopra all'ora anzidetta per assistere elevandone verbale all'assemblea ordinaria degli azionisti della predetta società oggi convocata in questo luogo ed ora in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA

Presentazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2009, corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; proposta di distribuzione del dividendo.

Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31.12.2009 del Gruppo CEMENTIR HOLDING e relative relazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

PARTE STRAORDINARIA

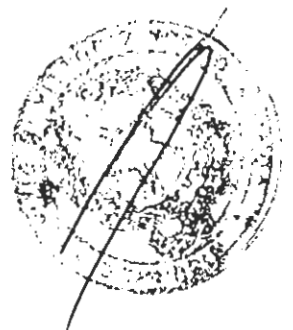
Proposta di modifica dell'articolo 10 delle Statuto Sociale vigente ai sensi dell'art. 2365, 2° comma, C.C.. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ivi giunto ho rinvenuto presente Francesco CALTAGIRONE, nato a Roma il 29 ottobre 1968 e domiciliato per la carica presso la sede sociale, in Roma, Corso di Francia n. 200, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, della cui identità personale io Notaio sono certo.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'art. 13 dello statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, Francesco CALTAGIRONE, il quale informa l'assemblea che le funzioni di Segretario vengono assunte da me Notaio.

Il Presidente dell'assemblea quindi constata e fa constatare che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata in prima convocazione giusta pubblicazione in data 19 marzo 2010, sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "Il Messaggero";
- non è pervenuta alla società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno ai sensi dell'art. 126 - bis del D.Lgs. n. 58/1998, così come novellato dalla Legge 28 dicembre 2005 n. 262 (c.d. "legge sul risparmio");



- è stata messa a disposizione dei presenti tutta la documentazione relativa agli argomenti posti all'Ordine del giorno, nonché la terza edizione del Bilancio Ambientale del Gruppo che sarà inoltre pubblicata anche sul sito della Società.
 - per il Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre ad esso stesso Presidente, i Consiglieri Carlo CARLEVARIS, Riccardo NICOLINI, Saverio CALTAGIRONE; hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri signori Edoardo CALTAGIRONE, Mario CILIBERTO, Alessandro CALTAGIRONE, Azzurra CALTAGIRONE, Mario DELFINI, Fabio CORSICO, Flavio CATTANEO, Alfio MARCHINI, Walter MONTEVECCHI, Massimo CONFORTINI, Enrico VITALI;
 - del Collegio Sindacale sono presenti il Prof. Claudio BIANCHI Presidente, l'Avv. Giampiero TASCO e il Dr. Carlo SCHIAVONE, Sindaci Effettivi;
 - che è altresì presente il dirigente preposto Dott. Oprandino ARRIVABENE;
 - che sono stati regolarmente espletati gli adempimenti informativi previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari e procede quindi alla lettura delle presenze degli azionisti partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, con indicazione del numero delle azioni, dando atto che le deleghe risultano regolari ai sensi dell'art. 2372 C.C..
- Il Presidente dichiara quindi che:
- sono presenti per delega n. 45 azionisti intestatari di n. 103.974.024 azioni ed in proprio n. 3 azionisti intestatari di n. 61.000 azioni, sulle n. 159.120.000 azioni ordinarie da Euro 1,00 (uno virgola zero) aventi diritto di voto; totale azioni in proprio e rappresentate n. 104.035.024 (pari al 65,38% del capitale sociale), il tutto come risulta dal foglio di presenza del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e quello degli azionisti che si allegano al presente atto sotto le lettere "A" e "B";
 - è stato richiesto ai partecipanti di far presente eventuali carenze di legittimazione di voto ai sensi degli artt. 120, 121 e 122 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58 e s.m.i..
- Il Presidente dichiara inoltre che:
- non risultano, né sono stati denunciati, né sono conosciuti pattuizioni o accordi tra azionisti concernenti l'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o al trasferimento delle stesse, previsti dall'art. 122 del D.Lgs. n. 58/98 s.m.i.;
 - il capitale sociale è di Euro 159.120.000,00 (centocinquantanovemilionicentoventimila virgola Zero) diviso in n. 159.120.000= azioni ordinarie di nominali Euro 1,00= ciascuna;
 - la Società non ha in portafoglio azioni proprie;
 - il numero degli azionisti risultanti dall'ultimo rileva-

mento è di n. 7.158;

- gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% (due per cento), così come risulta dal Libro Soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e da altre informazioni a disposizione, sono alla data odierna:

1) Francesco Gaetano CALTAGIRONE Azioni n. 102.981.707 (64,720%);

e precisamente detenute:

- direttamente Azioni n. 1.327.560 0,834%;

- indirettamente tramite le società:

CALT 2004 S.r.l. Azioni n. 47.860.813 30,078%;

LAV 2004 S.r.l. Azioni n. 40.543.880 25,480%;

PANTHEON 2000 S.P.A. Azioni n. 4.466.928 2,807%;

VIANINI INDUSTRIA S.P.A. Azioni n. 2.614.300 1,643%;

CALTAGIRONE S.p.A. Azioni n. 2.533.226 1,592%;

GAMMA S.r.l. Azioni n. 3.635.000 2,284%;

2) Francesco CALTAGIRONE Azioni n. 6.527.278 4,102%;

- direttamente Azioni n. 2.684.632 1,687%;

- indirettamente tramite la società:

CHUPAS 2007 S.R.L. Azioni 3.842.646 2,415%.

- le azioni sono state depositate nei termini ed in conformità di quanto previsto dallo statuto e dalla normativa vigente.

- si allegano al presente verbale sotto le lettere "C-D-E-F-G-H" i seguenti documenti:

- Relazione sulla gestione (Bilancio d'esercizio e Bilancio consolidato)

- Bilancio di Esercizio (comprendente anche l'attestazione del bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni)

- Relazione Società di Revisione (Bilancio d'esercizio)

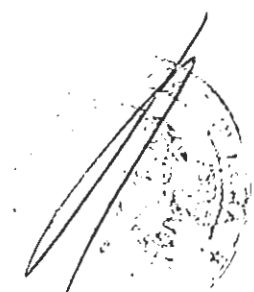
- Relazione dell'Organo di Controllo

- Bilancio consolidato (comprendente anche l'attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni)

- Relazione Società di Revisione (Bilancio Consolidato)

- in data 19 marzo 2010, ai sensi dell'art. 92, Comma I del Regolamento Consob n. 11971/99 s.m.i., è stata trasmessa alla CONSOB la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno della odierna assemblea ordinaria e straordinaria, e successivamente in data 2 aprile 2010, nei termini di legge, la stessa relazione illustrativa è stata trasmessa a Borsa Italiana ed, in pari data è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso il sito internet della Società;

- in ottemperanza della comunicazione CONSOB prot. n.



DAC/RM/96003558 del 18 aprile 1996 rende noto che la società di revisione "PriceWaterHouseCoopers S.p.A." ha complessivamente impiegato per la revisione e per la certificazione del bilancio di esercizio e consolidato n. 601 ore (rispettivamente n. 329 per il bilancio di esercizio n. 272 per il bilancio consolidato) a fronte di un corrispettivo di euro 46.702,78 (rispettivamente euro 18.681,11 ed euro 28.021,67);

- in sala sono presenti analisti finanziari e rappresentanti della stampa, anche in adesione alle raccomandazioni della CONSOB.

Il Presidente chiede se vi sono obiezioni a tali presenze da parte dei partecipanti all'assemblea.

L'assemblea non manifesta alcuna obiezione al riguardo.

Il Presidente informa infine, che i dati personali raccolti mediante la registrazione così come in sede di accredito per la partecipazione ai lavori saranno trattati esclusivamente ai fini del regolare svolgimento dell'assemblea e per la verbalizzazione.

Ciò premesso, il Presidente constata e dà atto che la presente Assemblea è validamente costituita e può discutere e deliberare sugli argomenti all'Ordine del Giorno.

Prima di iniziare la trattazione di quanto posto all'ordine del giorno, il Presidente, passa ad illustrare gli aspetti più rilevanti sull'andamento della gestione del Gruppo Cementir Holding nel corso del 2009 e nei primi mesi del 2010.

Innanzitutto, segnala che l'esercizio chiude all'insegna di una contrazione dei risultati economici della Società rispetto all'esercizio precedente a causa della congiuntura internazionale che ha particolarmente colpito il settore dell'edilizia e dei materiali da costruzione. Il fatturato si è infatti ridotto di circa il 25% (da 1.092 miliardi di euro registrati al 31 dicembre 2008 a 822,5 milioni di euro al 31 dicembre 2009) ed il margine operativo lordo è sceso da circa 209 milioni di euro a circa 135 milioni di euro.

In tale contesto di mercato è stata attuata una strategia di contenimento dei costi operativi scesi complessivamente del 22,7% rispetto al 31 dicembre 2008.

In particolare, il costo del personale si è ridotto di circa 24,1 milioni di euro rispetto al 2008 a seguito delle ristrutturazioni aziendali iniziate in Scandinavia nel precedente esercizio e proseguite nel corso del 2009. A tal proposito, il Presidente informa che è in corso di definizione una profonda ristrutturazione aziendale con un ridisegno del Gruppo e delle sue controllate, al fine di sfruttare nuove opportunità e mantenere elevata redditività e competitività aziendale. In particolare, segnala che al termine di tale operazione il Gruppo sarà organizzato in tre macroaree: baltico-scandinava, mediterranea, Far East e USA, con l'obiettivo di migliorare la gestione degli stabilimenti e del set-

tore delle vendite. Il Presidente prosegue informando che la società intende proseguire con la riduzione dei costi, contando di poter realizzare altri 30 milioni di euro di risparmio nei prossimi due anni, intervenendo in modo particolare in Turchia e nell'area scandinava.

Quanto all'Italia, il Presidente informa che è allo studio un progetto di rifacimento ex novo dell'impianto produttivo di Taranto, impianto risalente ai primi anni sessanta, la cui decisione definitiva sarà assunta entro l'estate. Il progetto, che prevede un investimento di circa 150 milioni di euro in 3 anni, sarà finalizzato all'incremento dell'efficienza industriale nonché ad una mitigazione dell'impatto ambientale sia in termini di consumi energetici che di riduzione delle emissioni in atmosfera. Precisa, inoltre, che a seguito del rinnovamento dello stabilimento si attendono benefici nell'ordine di 10-12 milioni di euro.

Il Presidente illustra le attività nell'ambito del "waste management" in corso in Turchia, iniziate con l'acquisizione da parte della controllata Cimentas della società Sureko AS, leader nel paese nel settore del trattamento dei rifiuti industriali e nella produzione di combustibili alternativi. Il Gruppo intende dare un ulteriore impulso a tale attività attraverso un piano di investimenti di circa 50 milioni di euro, da eseguire nei prossimi 2 anni, i cui benefici diretti ed indiretti sono stimati intorno a 20 milioni di euro annui, a cambi costanti, entro il 2012.

Sul fronte internazionale, prosegue segnalando che alla fine del 2009 sono terminati i lavori per l'aumento della capacità produttiva in Cina, che in Egitto la capacità produttiva è stata più che raddoppiata e che è allo studio un progetto per il raddoppio della capacità produttiva in Malesia.

Il Presidente passa, quindi, ad esaminare il risultato della gestione finanziaria, negativo per 4,1 milioni di euro a fronte di un debito a fine periodo di 381,3 milioni di euro, che evidenzia una sana gestione finanziaria in grado di produrre negli ultimi anni risorse che hanno supportato lo sviluppo industriale del gruppo.

Per quanto riguarda l'andamento dell'esercizio in corso, il Presidente sottolinea che il primo trimestre del 2010 è stato al di sotto delle aspettative, anche se nel mese di aprile ci sono stati segnali di rimbalzo e l'andamento si è riallineato alle previsioni che indicano il 2010 in linea con il 2009.

In tale contesto l'obiettivo sarà quello di diventare più efficienti, rafforzare la catena del valore del Gruppo e di concertarsi sui punti di forza dello stesso. Conclude evidenziando che nel corso dell'esercizio 2009 si è già raggiunto un risparmio di circa 30 milioni di Euro al lordo degli oneri di ristrutturazione e che, allo stesso tempo, grazie alla forte generazione di cassa operativa che la con-



traddistingue, oggi Cementir Holding presenta una modesta leva finanziaria rispetto alla media di settore ed è in condizione di affrontare l'attuale crisi con maggiore serenità rispetto a molti concorrenti.

Esaurita l'esposizione, il Presidente chiede se ci sono interventi.

Prende la parola l'azionista Tito POPULIN portatore in proprio di n. 10.000 azioni e per delega di n. 6.000 azioni il quale chiede al Presidente alcuni chiarimenti circa: l'aumento del numero dei dirigenti del Gruppo, la possibilità che la Turchia possa essere considerato tra i paesi emergenti, la scomparsa di competitors nel mercato italiano a causa della crisi, maggiori chiarimenti circa l'investimento sullo stabilimento di Taranto.

Il Presidente, in risposta a quanto richiesto, partendo dall'affrontare il tema relativo all'investimento sullo stabilimento di Taranto, spiega che tale sito è quello più strategico degli impianti italiani, in quanto è l'unico con una banchina direttamente sul porto, si trova accanto allo stabilimento dell'ILVA che produce la loppa di cui si serve l'impianto di Taranto per la produzione del cemento ed è collocato in una regione ricca di cave di calcare. Precisa, inoltre, che realizzare l'investimento oggi determina alcuni vantaggi in termini economici e temporali in quanto, essendo la maggior parte dei potenziali fornitori di impianti di questo in crisi a causa di una contrazione della domanda, è possibile ottenere condizioni di maggior favore.

Con riferimento al quesito sui competitors, il Presidente segnala che non si sono riscontrati segnali di razionalizzazione del settore sottolineando, inoltre, come l'argomento sia abbastanza complesso in quanto coinvolge anche le politiche del credito del settore bancario influenzate da fattori in alcuni casi di difficile comprensione.

Con riferimento al numero dei dirigenti il Presidente informa che la Società ha sottoposto i 2/3 dei dirigenti del Gruppo ad un appraisal svolto da una primaria società di consulenza del settore per valutare le loro capacità rispetto alle attività del Gruppo attuali e future e che la ristrutturazione di cui si è discusso riguarderà anche questo aspetto.

L'azionista Populin chiede, quindi, previsioni più precise rispetto all'andamento delle società estere.

Il Presidente, rispondendo anche al quesito circa la possibilità di considerare anche la Turchia tra i paesi emergenti, informa che proprio in Turchia è in atto una politica di riduzione dei tassi di interesse che dovrebbe riflettersi positivamente sulla domanda dei mutui da parte dei privati con un conseguente potenziale incremento della domanda nel mercato dell'edilizia residenziale. Anche rispetto alla Malesia il Presidente si ritiene ottimista in quanto già oggi

lo stabilimento lavora al 100% della capacità produttiva. Mostra, invece, meno ottimismo rispetto al mercato egiziano, in quanto il governo locale sta attuando una aggressiva politica di concessione delle licenze per i cementifici che presumibilmente determineranno nei prossimi tre anni un superamento dell'offerta rispetto alla domanda.

L'azionista Populin chiede, quindi, conferma circa la consistenza degli investimenti immobiliari della Società. Il Presidente conferma l'esistenza di un unico investimento immobiliare rappresentato dall'immobile sito in Torre Spaccata oltre alla persistenza dell'ex sito produttivo di Bagnoli.

L'azionista Populin sottolinea che la Società detiene ancora azioni della Italcementi e chiede commenti del Presidente in merito alla nuova tipologia di cemento trasparente presentato recentemente sul mercato proprio da quest'ultima.

In merito alla innovazione menzionata dall'azionista Populin il Presidente non ha commenti particolari non conoscendo la tecnologia accennata mentre precisa che l'innovazione su cui punta il Gruppo Cementir non è tanto orientata ad individuare un nuovo cemento "ecologico" quanto a migliorare i processi produttivi degli attuali impianti al fine di minimizzarne l'impatto ambientale.

L'azionista Populin chiede poi se il forno di Arquata Scrivia, vicino ad Alessandria, sia partito e se potrebbe aver impattato sull'inquinamento nei comuni della provincia riscontrata dall'ARPA.

Il Presidente precisa che il forno sul quale sono stati fatti importanti interventi di ristrutturazione è partito nel 2007 e che dopo i suddetti interventi i fattori inquinanti sono stati ridotti.

L'azionista Populin infine chiede informazioni sull'andamento della società Vianini Pipe. Il Presidente risponde che la stessa pur avendo risentito della crisi che ha colpito soprattutto gli USA, ha un EBIDTDA positivo.

Esaurito l'intervento dell'azionista Populin, il Presidente conclude la sua esposizione informando i presenti che la Società pubblica la terza edizione del Bilancio Ambientale nato dall'esigenza di adeguare il gruppo agli standard adottati dai principali competitors internazionali, di dare visibilità agli investimenti che il Gruppo sostiene per limitare l'impatto ambientale, di incrementare il livello di sicurezza sul lavoro, di illustrare le iniziative a carattere sociale nelle regioni dove sono presenti gli insediamenti produttivi, ed infine di adottare modalità operative, nel rispetto del territorio, comuni a tutti i paesi dove il Gruppo opera.

Il Presidente chiede se ci sono ulteriori interventi e, non essendoci, passa alla trattazione del primo argomento posto all'ordine del giorno, "Presentazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2009, corredato dalle relazioni del Consiglio.



di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; proposta di distribuzione del dividendo. Deliberazioni inerenti e conseguenti".

Chiede quindi ed ottiene la parola l'Avv. Marco RAVAIOLI, in rappresentanza per delega degli azionisti "CALT 2004 S.r.l." titolare di numero 47.860.813 azioni, "LAV 2004 S.r.l." titolare di numero 40.543.880 azioni, "CALTAGIRONE S.P.A." titolare di numero 2.533.226 azioni, Cav. Lav. Francesco Gaetano CALTAGIRONE titolare di numero 1.327.560 azioni, per chiedere di omettere la lettura del Bilancio e delle relazioni di corredo limitando la lettura stessa alle parti relative alla proposta di destinazione del risultato di esercizio.

Messa ai voti la proposta del rappresentante dei predetti azionisti, la stessa viene approvata con voto unanime, previa verifica di voti contrari o di astenuti.

Il Presidente dà quindi lettura della parte conclusiva della relazione del Consiglio di Amministrazione, relativa alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio, come segue:

"Il Consiglio di Amministrazione propone all'assemblea degli azionisti:

- o di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione relativa all'esercizio 2009 ed il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2009;

- o di coprire la perdita dell'esercizio di 1.606.438 Euro tramite l'utilizzo degli Utili portati a nuovo;

- o di attribuire ai Signori Azionisti, a titolo di dividendo, un importo complessivo pari a Euro 9.547.200 nella misura di Euro 0,06 per ciascuna azione ordinaria utilizzando a tal fine gli Utili portati a nuovo."

Il Presidente chiede se vi sono interventi da parte degli azionisti.

Prende quindi la parola l'Avv. Marco RAVAIOLI che in rappresentanza degli azionisti sopra citati, propone di approvare il bilancio unitamente ai prospetti contabili ed alle note esplicative nonché la proposta di destinazione del risultato di esercizio pervenuta dal Consiglio di Amministrazione ed infine quanto previsto dal Consiglio di Amministrazione nella Relazione Illustrativa circa il fatto che il dividendo di Euro 0,06 per ciascuna azione ordinaria, al lordo delle ritenute di legge, sia messo in pagamento il 27 maggio 2010 con stacco cedola il 24 maggio 2010.

Il Presidente chiede al Presidente del Collegio Sindacale se ha osservazioni sul bilancio.

Il Presidente del Collegio Sindacale, dichiara di non avere osservazioni al di fuori delle note riportate nella relazione che è stata data per letta e che esprime il parere favorevole del Collegio, ed informa di essere a disposizione per fornire i chiarimenti del caso.

Il Presidente constatato che non ci sono altri interventi chiede di esprimere il voto sulla proposta illustrata dall'Avv. Ravaioli.

L'Assemblea degli Azionisti di CEMENTIR HOLDING S.p.A., preso atto delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e del Collegio Sindacale, visto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, previa verifica di voti contrari o astenuti, all'unanimità

delibera

di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione relativa all'esercizio 2009, i prospetti contabili e la nota esplicativa del bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, nonché la proposta di destinazione del risultato d'esercizio e di pagamento del dividendo come sopra formulata.

Esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea in parte ordinaria, il Presidente passa alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno di parte straordinaria:

'Proposta di modifica dell'articolo 10 dello Statuto Sociale vigente ai sensi dell'art. 2365, secondo comma, c.c. Deliberazioni inerenti e conseguenti', e dà lettura della proposta del Consiglio di Amministrazione come segue:

'Signori Azionisti, la modifica proposta, come dettagliata nel prospetto allegato alla Relazione del Consiglio di Amministrazione Illustrativa degli argomenti posti all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea, consiste nell'attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2365, secondo comma c.c., la delega a modificare lo statuto sociale in tutte le ipotesi in cui si renda necessario adeguarlo a disposizioni normative obbligatorie sopravvenute. Il Consiglio di Amministrazione, infatti, ritiene opportuno modificare l'art. 10 nei termini sopra esposti, al fine di assicurare un più agevole e tempestivo adeguamento del proprio Statuto nelle circostanze sopra menzionate, anche in considerazione, tra l'altro, delle modifiche obbligatorie imposte agli emittenti quotati dal recente D. Lgs n. 27 del 27 gennaio 2010.

In relazione a quanto sopra, siete pertanto invitati ad approvare la modifica proposta allo statuto della Cementir Holding S.p.A. come sopra illustrata ed a dare mandato al Consiglio di Amministrazione della Società, e per esso al sottoscritto per l'esecuzione di tutti gli adempimenti e le formalità necessarie per dare esecuzione alla presente delibera anche ai fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese'.

In merito a tale proposta di modifica, il Presidente segnala che Consiglio di Amministrazione ritiene che la stessa non possa consentire l'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti della Società, non ricorrendo le ipotesi



previste ai sensi dell'art. 2437.

Il Presidente chiede se vi sono interventi, e, non essendovi mette ai voti la proposta come sopra formulata.

L'Assemblea, previa verifica di voti contrari o astenuti, all'unanimità, in sede straordinaria,

delibera

- di approvare integralmente la proposta come sopra formulata, integrando l'articolo 10 dello Statuto Sociale di un nuovo comma qui di seguito riportato in grassetto e che nella completa nuova stesura, qui di seguito si riporta:

"ARTICOLO 10

Il Consiglio, nei limiti dell'oggetto sociale, ha pieni poteri di deliberare e compiere tutti gli atti di amministrazione ordinaria e straordinaria, eccettuate soltanto quelle deliberazioni che sono riservate all'Assemblea per legge o dal presente Statuto.

Il Consiglio delibera quindi anche sugli acquisti e sulle alienazioni immobiliari, sulla partecipazione ad altre aziende o società costituite o costituende, anche sotto forma di conferimento, su qualsiasi operazione presso il Debito Pubblico, la Cassa Depositi e Prestiti, le Banche, gli Istituti di emissione, ed ogni altro Ufficio pubblico e privato, sulle costituzioni, surroghe, postergazioni, cancellazioni o rinunce di ipoteche, sulle trascrizioni ed annotamenti di ogni specie, sulle azioni giudiziarie, anche in sede di casazione, o revocazione, su compromessi o transazioni.

Il Consiglio può delegare, in tutto o in parte, le proprie attribuzioni e poteri al Presidente e ad altri membri, ovvero anche a persone estranee al Consiglio, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega ai sensi dell'art. 2381 c.c., può altresì nominare un Amministratore Delegato, determinandone mansioni e compensi.

Il Consiglio può nominare tra i suoi membri un Comitato Esecutivo, conferendo attribuzioni e poteri, nei limiti previsti dall'art. 2381 Codice Civile.

Il Consiglio può costituire uno o più Comitati speciali tecnici e amministrativi, chiamando a farne parte anche persone estranee al Consiglio e determinandone gli eventuali compensi.

Il Consiglio può infine nominare un Direttore Generale, uno o più Direttori e Procuratori.

Sono inoltre, attribuite al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2365, secondo comma, c.c. le deliberazioni concernenti:

- la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 c.c. e 2505 bis c.c.;
- l'istituzione, il trasferimento e la soppressione di sedi secondarie;
- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso degli

azionisti;

- **gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative.**

La rappresentanza legale e contrattuale della Società di fronte a qualunque autorità giudiziaria ed amministrativa e di fronte a terzi, nonché la firma sociale spettano al Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente ove questi sia stato nominato.

Il potere di rappresentanza e di firma sociale può anche essere conferito dal Consiglio di Amministrazione ad uno o più Amministratori ed anche a persone estranee al Consiglio, determinandone il contenuto i limiti e le modalità di esercizio nelle forme di legge.

Ogni amministratore deve dare notizia agli altri amministratori ed al collegio sindacale sulle operazioni nelle quali abbia un interesse, per conto proprio o di terzi.

Gli organi delegati riferiscono con periodicità almeno trimestrale al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla società e dalle società controllate.

La comunicazione viene normalmente effettuata, con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni consiliari; la comunicazione, inoltre, al di fuori delle riunioni consiliari viene effettuata da uno dei legali rappresentanti al Presidente del Collegio Sindacale.

Le comunicazioni al di fuori delle riunioni consiliari dovranno essere effettuate per iscritto al Presidente del Collegio Sindacale".

Lo Statuto Sociale nella sua redazione aggiornata si allega al presente verbale sotto la lettera "I".

Null'altro essendovi da deliberare e poiché nessuno chiede la parola l'assemblea viene chiusa alle ore 13,05.

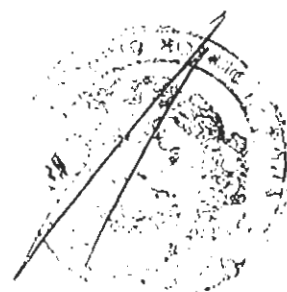
Le parti mi esonerano dalla lettura di quanto allegato dichiarando di averne preso conoscenza prima d'ora.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto in parte da persona di mia fiducia e in parte a mano da me Notaio e da me letto ai comparenti, che lo dichiarano in tutto conforme alla loro volontà.

Occupava ventidue pagine fin qui di sei fogli

F.to Francesco CALTAGIRONE n.g.

F.to Maurizio MISURALE, Notaio



Registrato a Roma presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 1

il 4 Maggio 2010 al n. 8324

Serie 1T

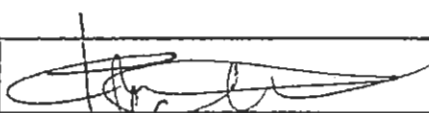
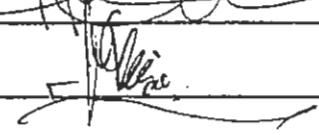
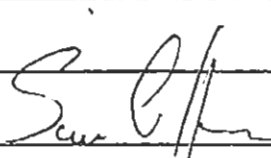
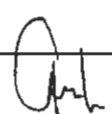
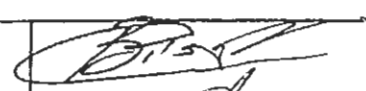
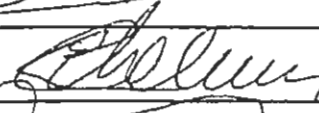
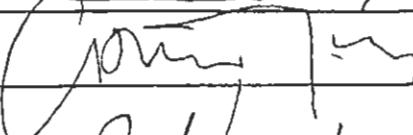
Esatti Euro 324,00

La presente copia è conforme al suo originale e si rilascia
a richiesta della parte interessata

Roma, addì 04 MAG. 2010

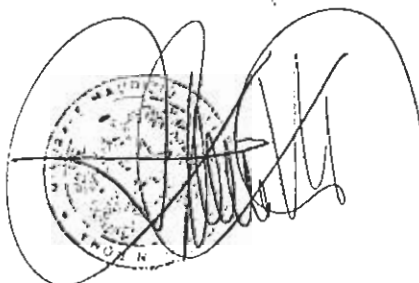


FOGLIO PRESENZE
ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
19 APRILE 2010

NOMINATIVI	CARICA	FIRMA
MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		
FRANCESCO CALTAGIRONE	PRESIDENTE	
CARLO CARLEVARIS	VICE - PRESIDENTE	
ALESSANDRO CALTAGIRONE	CONSIGLIERE	
AZZURRA CALTAGIRONE	CONSIGLIERE	
EDOARDO CALTAGIRONE	CONSIGLIERE	
SAVERIO CALTAGIRONE	CONSIGLIERE	
FLAVIO CATTANEO	CONSIGLIERE	
MARIO CILIBERTO	CONSIGLIERE	
MASSIMO CONFORTINI	CONSIGLIERE	
FABIO CORSICO	CONSIGLIERE	
MARIO DELFINI	CONSIGLIERE	
ALFIO MARCHINI	CONSIGLIERE	
WALTER MONTEVECCHI	CONSIGLIERE	
RICCARDO NICOLINI	CONSIGLIERE	
ENRICO VITALI	CONSIGLIERE	
MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE		
CLAUDIO BIANCHI	PRESIDENTE	
CARLO SCHIAVONE	SINDACO Effettivo	
GIAMPIERO TASCO	SINDACO Effettivo	
OPRANDINO ARRIVABENE	DIRIGENTE PREPOSTO	

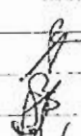
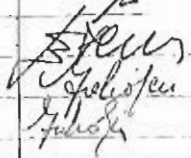
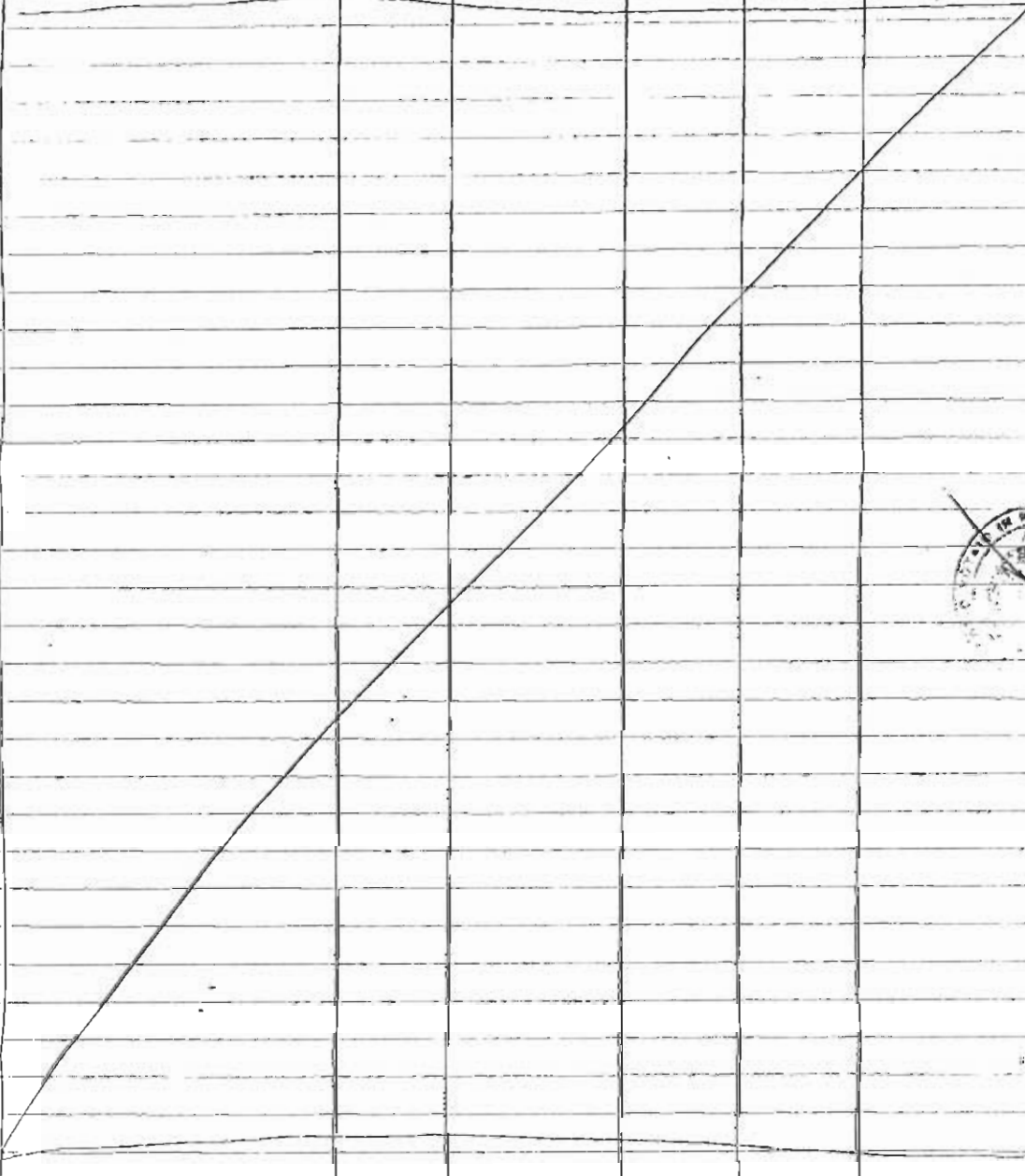
64972

N°	AZIONISTA	IN QUALITA' DI: A. Proxy Proge B. Procuratore C. Credit Holder D. Representative	RAPPRESENTANTE	PER DELEGA	IN PROPRIO	FIRMA
1	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RET. SYSTEM			39.600		Qadeh C
2	HACRENTHE SAXON GLOBAL SMALL CAP FUND			14.200		Qadeh C
3	ROGERSCA BAY TARGET SOLUTIONS LLC			2.324		Qadeh C
4	NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COMMISSION			61.980		Qadeh C
5	GENERA ENERGY PENSION MASTER TRUST			808		Qadeh C
6	STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND			2.066		Qadeh C
7	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD			9.711		Qadeh C
8	PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION			1.137		Qadeh C
9	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS NA INV. FUNDS FOR EMPLOYEE			45.600		Qadeh C
10	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS NA INV. FUNDS FOR EMPLOYEE			18.983		Qadeh C
11	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B			14.213		Qadeh C
12	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS NA INV. FUNDS FOR EMPLOYEE			30.498		Qadeh C
13	BGI MSCI EMU INTL INDEX FUND B			1.312		Qadeh C
14	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS			902		Qadeh C
15	CONNECTICUT RETIREMENT EQUITIES FUND			5.000		Qadeh C
16	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM			21.855		Qadeh C
17	VERMONT PENSION INVESTMENT COMMITTEE			342		Qadeh C
18	SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM			48.000		Qadeh C
19	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM			256.425		Qadeh C
20	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM			24.592		Qadeh C
21	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM			24.163		Qadeh C
22	STREETTRACKS MSCI EUROPE SMALL CAPS			1.305		Qadeh C
23	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INV. FUNDS FOR TAXED RET.			1.324		Qadeh C
24	MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SEC. COMMON TRUST FUND			6.768		Qadeh C
25	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INV. FUNDS FOR TAXED RET.			16.559		Qadeh C
26	STICK & BEHR BEHR BEHR BEHR MANAGEMENT			8.071		Qadeh C
27	FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND			816		Qadeh C
28	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT			10.000		Qadeh C
29	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND			4.143		Qadeh C
30	LANDROVER PENSION SCHEME			1.333		Qadeh C
31	SAN FRANCISCO CITY & COIN. RET. SYSTEM			45.592		Qadeh C
32	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND			6.504		Qadeh C
33	GLOBAL MARKET NEUTRAL B EUROPE SMALL CAP			9.408		Qadeh C
34	EMU INTERNATIONAL SMALL CAP FUND			318.493		Qadeh C
35	CALTAGIRONE FRANCESCO GAETANO			1327.560		Tommaso
36	CAL 2004 SRL			47.860.813		Tommaso
37	LAV 2004 SRL			40.543.890		Tommaso
38	CALTAGIRONE SPA			2.533.226		Tommaso
39	POPULIN RITO				10.000	X
40	MOUTICELLI GABRIELLA			2.000		X



X

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 19 APRILE 2010
FOGLIO DEI PRESENZI AZIONISTI PER DELEGATI IN PROPRIO

N°	AZIONISTA	IN QUALITA' DI			PER DELEGA	IN PROPRIO	FIRMA
		A. Azione Propria	B. Mandatario	C. Credito Finanziario			
41	FUSETTO ALESSANDRO				1.000		
42	PORULIN DAVID				1.000		
43	PAGANI WIGI					50.000	
44	PAGANI ALESSANDRO					1000	
45	PORULIN RAFFAELLA				2.000		
46	VIANINI INDUSTRIA SPA				7616.300		
47	PANTHEON 2000 SPA				4466.928		
48	GATINA SRL				3525.000		
49							
50							
51							
52							
53							
54							
55							
56							
57							
58							
59							
60							
61							
62							
63							
64							
65							
66							
67							
68							
69							
70							
71							
72							
73							
74							
75							
76							
77							
78							
79							
80							

AZIONISTI PRESENTI IN PROPRIO

N 3 azionisti
N 61.000 azioni

AZIONISTI PRESENTI PER DELEGA

N 45 azionisti
N 103.914.024 azioni

TOTALE AZIONISTI PRESENTI

N 48 azionisti
N 104.035.024 azioni


Pag. no 2 d. 2